

COMUNE DI VALPERGA

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 80 del 20/06/2019

OGGETTO :

**CCNL 21 MAGGIO 2018 - AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE:
APPROVAZIONE CRITERI DI CONFERIMENTO E GRADUAZIONE.**

L'anno duemiladiciannove addì venti del mese di giugno alle ore diciassette e minuti trenta nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

cognome e nome	presente
Gabriele FRANCISCA - Sindaco	Si
Isabella BUFFO - Vice Sindaco	Si
Ivo Sergio CHABOD - Assessore	Si
Giovanni Antonio MILANI - Assessore	Si
Milena Regina Domenica VISENTIN - Assessore esterno	Si

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. a, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Comunale - Dott.ssa Antimina MANCINO.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: CCNL 21 MAGGIO 2018 - AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE: APPROVAZIONE CRITERI DI CONFERIMENTO E GRADUAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 31 marzo 2001 «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare e adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- in particolare a essi spetta, tra l'altro, l'individuazione delle risorse umane, materiali ed economiche-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale (ovvero tra i settori, nel caso in cui il livello più alto sia da questi rappresentato, laddove l'ente sia privo di posizioni dirigenziali);
- l'art. 35 del D.Lgs. n.165/2001 che demanda al Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi, la disciplina delle dotazioni organiche e del reclutamento del personale;

Richiamati l'art. 3 e 4 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, con allegata la dotazione organica, approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 120 del 14/12/2010 e ss.mm.ii, ultima modifica con deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 13/11/2018, che, rispettivamente, articolano l'organizzazione del Comune in "settori", "servizi" e "unità operative o uffici" che coincidono con le unità organizzative di massima dimensione dell'Ente, le quali operano con ampia autonomia gestionale nel rispetto degli indirizzi di governo e con assunzione diretta di responsabilità di raggiungimento di obiettivi;

Atteso che il comune di Valperga è articolato fin dall'anno 2004 in 4 aree organizzative – settori, cui fanno capo 3 Responsabili Apicali con P.O, rette da dipendenti comunali in forza di decreti del Sindaco e 1 Segretario Comunale;

Che le indennità stabilite per dette posizioni nella media quinquennio 2011/2015 è stata così definita:

Decreto	Area	Indennità posizione media 2011/2015	Indennità risultato 25% media 2011/2015
8/2012, 18/2015	Settore servizi Generali	€ 10.200,00	€ 2.550,00
7/2012, 17/2015	Settore Finanziario e Tributi	€ 12.200,00	€ 3.050,00
6/2012, 16/2015	Settore Tecnico LL.PP. e Urbanistica	€ 12.200,00	€ 3.050,00
(retta dal Segretario C.le)	Settore vigilanza	0	0
	TOTALE	€ 34.600,00	€ 8.650,00

Considerato che solo nel 2016 la responsabilità dell'area finanziaria e tributi, a seguito di pensionamento della titolare in data 31/05/2015, è stata assunta temporaneamente dal Segretario comunale in forza del decreto del sindaco n. 1/2016 del 07/01/2016, e tale situazione è rimasta sostanzialmente inalterata fino al mese di aprile 2017, anno in cui è stato ultimato il concorso pubblico per l'assunzione di un dipendente di Cat D per il settore finanziario e tributi.

Ricordato che alla assunzione in parola, già prevista nella programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017 (deliberazione G.C. n. 46 del 5/11/2015) e per il triennio 2016/2018 (deliberazione G.C. n. 27 del 15/03/2016), non si è potuto dar corso nell'immediato in quanto nel periodo occorreva espletare tutte le procedure di mobilità dei dipendenti in sovrannumero delle amministrazioni provinciali;

A tal riguardo occorre far riferimento alla circolare 1/2015 relativa alle Linee guida del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, successivamente all'art. 16, comma 1-ter, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, ed alla nota 42335 dell'11 agosto 2016 e la successiva nota 51991 del 10 ottobre 2016, del Dipartimento della Funzione pubblica, il quale, in attuazione all'articolo 1, comma 234, della legge di stabilità 2016, stabilisce il ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione nella Regione Piemonte essendo stato ricollocato il del 97,7% del personale in soprannumero delle province;

Visto l'art. 23 del dlgs 75/2017, art. 23, comma 2, ai sensi del quale “ Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Richiamato i seguenti pareri:

- Corte dei conti sezione regionale di controllo per la Sicilia con il parere 172/2018 del 16/10/2018 che ha stabilito che l'importo da considerare ai fini del rispetto del tetto di spesa per il trattamento accessorio: “deve essere quello rappresentato dall'ammontare delle risorse stanziato in bilancio nel medesimo esercizio finanziario, nel rispetto del contratto di lavoro e dei vincoli di finanza pubblica”
- Corte dei conti sezione regionale di Controllo per la Lombardia con il parere n. 20/2019 del 29 gennaio 2019 dichiara che: “Il valore della spesa da considerare ai fini del rispetto del tetto per il trattamento accessorio delle posizioni organizzative è, nei comuni privi di dirigenza, quello stanziato direttamente in bilancio sempre che il valore della stessa sia corrispondente al valore complessivo contrattualmente previsto da attribuire ai dipendenti titolari delle posizioni organizzative”

Considerato pertanto che nell'anno 2016 erano state stanziato le somme a Bilancio necessarie per l'assunzione della Cat D del settore finanziario e tributi a cui attribuire la responsabilità, il limite del fondo per le posizioni organizzative, è pari ad euro 43.250,00 (quarantatremiladuecentocinquanta) (media quinquennio 2011/2015) oltre oneri e accessori di legge;

Ricordato che, in data 21 maggio 2018, è stato sottoscritto il nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali e che, tale contratto, agli artt.13 e 14, recita testualmente:

“Art.13

1. *Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*
 - a) *lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
 - b) *lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.*
2. *Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:*
 - a) *presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;*
 - b) *presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C.*
3. *Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.*

Art.14

1. *Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.*
2. *Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal*

personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.”;

Atteso che, ai sensi dell'art.14, comma 1, occorre definire i criteri generali, assegnando, tra l'altro, i settori di competenza delle Posizioni Organizzative che, conseguentemente, si ritiene di dover riconfermare nel seguente assetto organizzativo:

Settore	Denominazione
1	Servizi Generali
2	Vigilanza
3	Finanziario e Tributi
4	Tecnico LL.PP. e Urbanistica

Richiamato l'ultimo decreto sindacale n. 2/2019 in data 21/05/2019, di proroga degli incarichi di responsabile di servizio con attribuzione di posizione organizzativa, nelle more della definizione delle procedure del nuovo assetto organizzato ai seguenti responsabili:

- Arch. Giancarlo SANDRETTO - Responsabile del Settore LL.PP. e URBANISTICA
- Rag. Antonietta MANCUSO - Responsabile del Settore Servizi Generali
- Dott. Gianfranco SARTORETTI - Responsabile del Settore Finanziario e Tributi.

Valutato che, a seguito della vigenza del nuovo CCNL e in osservanza del disposto dell'art.13 del contratto stesso, come sopra riportato, occorre ridefinire l'area delle posizioni organizzative e conferire, da parte del Sindaco, gli incarichi conseguenti;

Fatto constare che, ai sensi dell'art.14 del CCNL 21/5/2018, gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dal Sindaco, con atto scritto e motivato, per un periodo massimo non superiore a tre anni, previa determinazione di criteri generali e che, per il conferimento di tali incarichi, occorre tener conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D, procedendo, pertanto, ad invitare i dipendenti a presentazione i curricula;

Visto che non nota prot. n. 3129 in data 03/05/2019, è stata fornita informativa preventiva ai componenti della delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale, in relazione a quanto disposto dall'articolo 5 del CCNL 21 maggio 2018, in merito ai criteri per la graduazione delle posizioni organizzative, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità e criteri per il conferimento e revoca degli incarichi;

Ritenuto di dover approvare, in quanto rispondenti alle esigenze di questo Ente, i criteri relativi per il conferimento degli incarichi, che si allegano alla presente, dando atto che al punto P, in caso di servizio part time, la prestazione lavorativa settimanale è rapportata alle ore previste dal relativo contratto individuale;

Ricordato che per quanto attiene ai criteri per la graduazione delle posizioni organizzative, si fa riferimento alla metodologia approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 125 in data 28/11/2000;

Dato atto che gli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, sono stati prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative,

successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art.14 ed alla loro graduazione;

Visto che il Nucleo di Valutazione, con verbale n. 1 in data 20/05/2019, acquisito al prot. n. 3739 del 23/05/2019, ha provveduto a graduare le posizioni organizzative così come previsto dall'art. 15 comma 2 del CCNL 21/05/2018 ed a proporre l'articolazione per fasce;

Ritenuto di determinare le fasce di merito come proposte dal nucleo di valutazione, e la relativa indennità di posizione e risultato come risultante dalla seguente tabella:

	Fascia	Posizione	Risultato max 25%
Fascia 1	Oltre 1.601	€ 12.200,00	€ 3.050,00
Fascia 2	1.401 – 1.600	€ 12.000,00	€ 3.000,00
Fascia 3	1.201 – 1.400	0	0
Fascia 4	1.000 – 1.200	0	0

Per le posizioni organizzative a tempo parziale, la retribuzione di posizione e di risultato va riproporzionata in base alla ridotta prestazione lavorativa così come previsto dall'art. 17 comma 6 del CCNL 21/05/2018, conseguentemente si determina la seguente attribuzione dei settori nelle seguenti fasce in relazione :

Fascia	Posizione organizzativa	Percentuale di lavoro	Risultato max 25%
oltre 1.601	Tecnico LL.PP. e Urbanistica	12.200,00	€ 3.050,00
1.401 – 1.600	Finanziario e Tributi 66,67%	8.000,00	€ 2.000,00
	Servizi Generali	12.000,00	€ 3.000,00
1.201 – 1.400	--	0	0
1.000 – 1.200	--	0	0

Attesa la competenza della Giunta Comunale a deliberare, ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Assunti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 e all' art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come modificati ed integrati dalla legge 213/2012;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese;

DELIBERA

1. di confermare le P aree delle posizioni organizzative - settori, ai sensi degli artt.13 e 14 del CCNL 21/5/2018, così come di seguito indicato:

Settore	Denominazione
1	Servizi Generali
2	Vigilanza
3	Finanziario e Tributi
4	Tecnico LL.PP. e Urbanistica

2. di approvare gli allegati criteri relativi alla procedura di conferimento e revoca degli incarichi;
3. di approvare, con decorrenza dal 21 maggio 2019, la seguente graduazione delle posizioni predisposta dal nucleo di valutazione sulla base dei criteri di cui alla metodologia approvata con GC n. 125/2000, dell'area posizioni organizzative, e conseguentemente collocare i settori nelle relative fasce di merito, determinando la corrispondente indennità, previo riproporzionamento in base alla ridotta prestazione lavorativa così come previsto dall'art. 17 comma 6 del CCNL 21/05/2018, per una spesa complessiva di € 40.250,00;

Fascia	Posizione organizzativa	Posizione riproporzionata	Risultato max 25%
oltre 1.601	Tecnico LL.PP. e Urbanistica	€ 12.200,00	€ 3.050,00
1.401 – 1.600	Finanziario e Tributi 66,67%	€ 8.000,00	€ 2.000,00
	Servizi Generali	€ 12.000,00	€ 3.000,00
1.201 – 1.400	–	0	0
1.000 – 1.200	–	0	0
	TOTALE	€ 32.200,00	€ 8.050,00

4. di dare atto che per la posizione servizi generali attualmente in convenzione (art 14 CCNL 22 gennaio 2004 fino al 30 giugno 2019 per n. 2 ore all'Unione Val Gallenca e pertanto la sua retribuzione di posizione e risultato viene riproporzionata a n. 34/36 ore a carico del Comune e pertanto in € 11.333,33 fino al 30.6.2019;
5. di quantificare il limite del fondo per le posizioni organizzative in euro 43.250,00 (quarantatremiladuecentocinquanta) (media quinquennio 2011/2015) oltre oneri e accessori di legge;
6. di dare atto che con le risorse disposte con il presente atto, la spesa di personale rispetta il limite previsto dall'art. 1, comma 557, come modificato dell'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010, conv. in legge 122/2010 come dal seguente quadro di raffronto:

	Media triennio 2011/2013	2018 (Bilancio consuntivo)	Anno 2019 (Presunto)
Spesa personale	€ 465.982,24	€ 446.697,02	€ 465.434,15

7. di dare altresì atto che gli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, sono stati prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative;
8. di trasmettere copia della presente deliberazione al Nucleo di Valutazione, alle RR.SS.UU. e alle organizzazioni sindacali rappresentative;
9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con successiva votazione unanime favorevole, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.
Del che si è redatto il presente verbale e in data 22/06/2019 viene sottoscritto

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Gabriele FRANCISCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dott.ssa Antimina MANCINO
